



Comune di BONEA

Provincia di Benevento

Settore Tecnico

Lavori Pubblici – SETTORE TECNICO

OGGETTO: PROJECT FINANCING PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DELL’IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS-METANO NELL’ABITATO DI BONEA
(ai sensi dell’Art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 - GARA UNICA)

CIG: 7075529F3A - CUP: E94H16001480005

DISCIPLINARE DI GARA

Prot. 1784 del 16/05/2017

INDICE

- Art. 1) Contenuro generale della concessione e dell'offerta.
- Art. 2) Documentazione riguardante la procedura di gara.
- Art. 3) Oggetto della concessione ed aspetti economici.
- Art. 4) Durata della concessione.
- Art. 5) Ubicazione dell'intervento
- Art. 6) Sintesi degli importi e del finanziamento dell'intervento
- Art. 7) Classificazione dei lavori
- Art. 8) Classificazione della progettazione
- Art. 9) Limite minimo da appaltare a terzi
- Art. 10) Tempo massimo per l'esecuzione dei lavori
- Art. 11) Società di progetto
- Art. 12) Soggetti ammessi alla gara
- Art. 13) Condizioni di partecipazione
- Art. 14) Informazioni complementari e prescrizioni contrattuali
 - art. 14.1 - Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione
 - art. 14.2 - Sopralluogo e presa visione della documentazione di gara
 - art. 14.3 - Chiarimenti
 - art. 14.4 - Modalità di presentazione della documentaz.: Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)
 - art. 14.5 - Causa di esclusione
 - art. 14.6 - Comunicazioni
 - art. 14.7 - Subappalto
- Art. 15) Cauzioni e garanzie richieste ai fini della partecipazione
 - art. 15.1 - Garanzie dell'aggiudicatario all'atto della stipula
- Art. 16) Corresponsione a favore dell'ANAC
- Art. 17) Capacità economica - finanziaria e tecnico – organizzativa
 - art. 17.1 - Avvalimento
 - art. 17.2 - Requisiti per l'esecuzione dei lavori
 - art. 17.2.1 - In caso di concorrenti che intendono eseguire l'opera con la propria organizzazione di impresa
 - art. 17.2.2 - In caso di concorrenti che non intendono eseguire direttamente l'opera
 - art. 17.2.3 - Requisiti per imprese riunite/consorzi
 - art. 17.2.4 - Requisiti per l'esecuzione delle opere relative agli impianti
 - art. 17.3 - Requisiti per la progettazione - Requisiti di ordine generale
 - art. 17.3.2 - Capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa
- Art. 18) Procedura di gara e criterio di aggiudicazione – CRITERI
- Art. 19) Termine di ricezione delle offerte
- Art. 20) Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte
 - art. 20.1) - Contenuto della Busta "A" - Documentazione amministrativa
 - art. 20.1.1 - Istanza di partecipazione
 - art. 20.1.2 - Documento di Gara Unico Europeo-Concorrente
 - art. 20.1.3 - Documento di Gara Unico Europeo-Progettista
 - art. 20.1.4 - Attestazione di qualificazione
 - art. 20.1.5 - PASSOE
 - art. 20.1.7 - Avvalimento servizi tecnici
 - art. 20.1.8 - Mandato collettivo speciale
 - art. 20.1.9 - Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n.50/2016.
 - art. 20.1.10 - Cauzione di cui all'art. 183, comma 13, primo periodo, del D.Lgs. n.50/2016.
 - art. 20.2 - Contenuto della Busta "B Offerta Tecnica"
 - art. 20.2.1 - Progetto definitivo
 - art. 20.2.2 - Relazione
 - art. 20.2.3 - Convenzione
 - art. 20.3 Contenuto della Busta "C – Offerta Economica temporale"

art. 20.3.1 - Piano economico-finanziario
art. 20.3.2 - Offerta economica – temporale

Art. 21) Data di apertura delle offerte

Art. 22) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte

Art. 23) Procedura di gara – apertura delle buste

Art. 24) Ulteriori informazioni

Art. 25) Spese generali (Gara e conculenza; Procedura, Conculenza e di Contratto)

Allegati

Allegato 1 – Modello di domanda di partecipazione alla gara (**A**);

Allegato 2 – Modello **DGUE**;

Allegato 3 – Schema per l'Offerta economica - temporale (modello **A1**);

Allegato 4 – Schema dell'Atto unilaterale d'obbligo (modello **B**);

Allegato 5 – Schema per la Dichiarazione esplicativa – delle condizioni di vantaggio competitivo (modello **C**);

Allegato 6 – Dichiarazione unilaterale (modello **D**).

Art. 1 – Contenuto generale della concessione e dell'offerta.

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui fa parte integrante e sostanziale si riferisce alla gara indetta ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D.Lgs. 50/2016 degli Appalti d.lgs. 18 aprile 2016 nr. 50, con procedura aperta per **l'affidamento della concessione di lavori pubblici avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione e la successiva gestione dell'intervento costituito da un impianto di distribuzione del gas naturale.**

Le caratteristiche dell'intervento sono meglio specificate nel **Progetto di Fattibilità Tecnica Economica** approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 30 settembre 2016 che forma parte integrante del materiale di gara disponibile nella home del Comune di Bonea.

In particolare con la delibera di cui sopra si è proceduto:

- ad approvare il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica della realizzazione della rete di distribuzione gas-metano presentato dalla Società "Coop. Pomilia Gas s.c.r.l. "con sede in Pomigliano d'Arco (NA) Via Carmine Guadagno, 85" con contestuale dichiarazione di pubblico interesse;
- a nominare la "Soc. Coop. Pomilia Gas s.c.r.l. "con sede in Pomigliano d'Arco (NA) Via Carmine Guadagno, 85" promotore ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 15 del D.Lgs 50/2016;
- ad inserire l'opera denominata "Progettazione definitiva ed esecutiva, la Costruzione e la Gestione dell'Impianto di distribuzione gas-metano "nell'elenco di programmazione dei LL.PP. relativo alla annualità 2017.

4

Il **Promotore**, specificatamente invitato a partecipare, qualora non risulti aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il **diritto di prelazione** e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il Promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9 dell'art. 183 del D. Lgs. 50/2016 (**€ 97.375,00+IVA**). Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al citato comma 9 del medesimo art. 183 del D. Lgs. 50/2016.

L'importo complessivo previsto nell'intervento (progettazione, costruzione e gestione), risultante dal progetto di fattibilità approvato e posto a base di gara, ammonta ad **euro 3.895.000,00** (diconsi euro tremilioniottocentonovantacinquemila/00), secondo il seguente quadro economico:

Costo di Costruzione dell'impianto di distribuzione gas-metano**LAVORI**

Descrizione	U.M.	Quantità	Importo Unitario	Importo Totale
Potenziamento Cabina di Prelievo Esistente Comune di Montesarchio (BN)	A corpo	1	€. 150.000,00	€. 150.000,00
Gruppo di Filtraggio e Misura (G.M.I.)	A corpo	1	€. 45.000,00	€. 45.000,00
Gruppi di Riduzione Finale (G.R.F.)	n.	1	€. 30.000,00	€. 30.000,00
Telecontrollo (Postazioni periferiche G.R.F. e G.M.I.)	n.	2	€. 6.500,00	€. 13.000,00
Telecontrollo (Postazione centrale)	n.	1	€. 20.000,00	€. 20.000,00
Condotta Esterna	ml	5.735,00	€. 200,00	€. 1.147.000,00
Condotta Urbana	ml	7.515,00	€. 160,00	€. 1.202.400,00
	n.	315	€. 600,00	€. 189.000,00
Allacciamenti UtENZE	n.	470	€. 180,00	€. 84.600,00
Misuratori	n.	470	€. 150,00	€. 70.500,00
IMPORTO TOTALE LAVORI				€. 2.951.500,00

SPESE E PRESTAZIONI**Imprevisti**

Descrizione	U.M.	Quantità	Importo Unitario	Importo Totale
Imprevisti			€. 146.198,58	€. 146.198,58
IMPORTO TOTALE				€ 146.198,58

5

Occupazioni aree

Descrizione	U.M.	Quantità	Importo Unitario	Importo Totale
Terreni	A corpo	1	€. 20.000,00	€. 20.000,00
IMPORTO TOTALE				€ 20.000,00

Costo delle Spese Tecniche e altro

Descrizione	U.M.	Quantità	Importo Unitario	Importo Totale
Spese di gara			€. 15.000,00	€. 15.000,00
Spese Tecniche			€. 334.525,75	€. 334.525,75
Compenso RUP			€. 59.030,00	€. 59.030,00
I.V.A. su spese tecniche			€. 73.595,67	€. 73.595,67
I.V.A. sui lavori			€. 295.150,00	€. 295.150,00
IMPORTO TOTALE				€777.301,42

IMPORTO TOTALE SPESE E PRESTAZIONI	€ 943.500,00
---	---------------------

Totale costo investimento € 3.895.000,00

Le spese per la redazione della proposta indicate dal **Promotore** "Soc. Coop. Pomilia Gas s.c.r.l." con sede in Pomigliano d'Arco (NA) Via Carmine Guadagno, 85 sono quantificate in € **97.375,00** oltre I.V.A. (pari al 2,5 % sull'importo totale € **3.895.000,00**)

L'ipotesi progettuale contenuta nel **Progetto di Fattibilità Tecnica Economica** posto a base di gara prevede la realizzazione complessiva di:

Descrizione	Quantità
Potenziamento Cabina di Prelievo Esistente Comune di Montesarchio (BN)	n. 1
Gruppo di Filtraggio e Misura (G.M.I.)	n. 1
Gruppi di Riduzione Finale (G.R.F.)	n. 1
Telecontrollo (Postazioni periferiche G.R.F. e G.M.I)	n. 2
Telecontrollo (Postazione centrale)	n. 1
Condotta Esterna	ml. 5.735,00
Condotta Urbana	ml. 7.515,00
Diramazioni Stradali	n. 315
Allacciamenti Utenze	n. 470
Misuratori	n. 470

L'impianto è stato calcolato per soddisfare con ampiezza le aspettative della cittadinanza relative ad una prospettiva di sviluppo.

Il progetto è stato redatto in modo che le opere da realizzare consentano, alla luce della gestione dell'impianto, il rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme sulla sicurezza e salute nei Cantieri ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. n° 494/96 e successive modifiche di cui al D.Lgs n°528/99 ed al D.Lgs n°81/2008, per il quale è stato redatto un apposito piano (Piano di Sicurezza e di Coordinamento).

Il Concessionario dovrà realizzare, entro un termine **non superiore a 730 giorni** dall'inizio lavori, la costruzione dell'impianto di distribuzione gas-metano.

I concorrenti, nella presentazione dell'offerta, potranno apportare eventuali varianti e/o migliorie al **Progetto di Fattibilità Tecnica Economica**. A tal fine, si precisa che sono da intendersi "**varianti**", art. 95, comma 14 del Dlgs 50/16, quelle soluzioni progettuali, relative al processo costruttivo, tale da restituire all'opera un'affidabilità pari o superiore a quella prevista nel progetto di posto a base dell'appalto.

Art. 2 – Documentazione riguardante la procedura di gara.

La documentazione riguardante la procedura di gara è costituita dai seguenti elaborati:

1. Disciplinare di gara;
2. Bando di gara pubblicato sulla G.U. – G.U.U.E. – B.U.R.C. Campania;
3. Disciplinare tecnico - organizzazione della sicurezza;
4. Disciplinare tecnico con la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;
5. Piano Economico Finanziario asseverato;

6. Progetto di Fattibilità Tecnica Economica dell'impianto di distribuzione gas-metano costituito da:

N° Elaborato		Descrizione
All.	01	Relazione tecnica
All.	02	Studio di prefattibilità ambientale
All.	03	Relazione Illustrativa Generale
All.	04	Calcolo sommario della spesa;
All.	05	Quadro economico;
All.	06	Prime indicazioni del piano di sicurezza e coordinamento
All.	07	Programma lavori
All.	08	Schema di contratto di servizio
All.	09	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
All.	10	Planimetria generale con rete di distribuzione gas-metano - sc. 1:2.000;

Tali documenti sono consultabili dai rappresentanti delle Imprese concorrenti, che esercitano attività di distribuzione del gas, presso:

Comune di Bonea (BN) – Ufficio Tecnico Via Carre n. 1 oppure sul sito dell'Ente - Stazione Appaltante www.comune.bonea.bn.it

E' possibile averne copia, su supporto informatico, previo rimborso della somma di **€ 250,00 (Euro duecentocinquanta/00)**, da corrispondere mediante versamento sul **CCP n° 11612827** intestato alla Tesoreria del Comune di Bonea, con CAUSALE: Project Financing – Lavori impianto Gas-Metano Abitato di Bonea – COPIA INFORMATICA DOCUMENTAZIONE.

7

Art. 3 - Oggetto della concessione ed aspetti economici.

La concessione ha per oggetto, relativamente al territorio del Comune di Bonea la costruzione dell'impianto di distribuzione del gas naturale, la gestione del suddetto servizio pubblico fino al subentro del Gestore aggiudicatario della gara **dell'Ambito n° 141 BENEVENTO** in cui è compreso il Comune di Bonea, la conduzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti e delle componenti impiantistiche.

Il servizio deve essere espletato dall'Impresa a proprio rischio e con propria autonoma organizzazione e secondo quanto definito dal contratto di servizio.

Il Gestore, dovrà effettuare gli investimenti specificati dallo stesso in sede d'offerta nonché quelli necessari per gestire il servizio nel periodo d'affidamento, impiegando propri mezzi finanziari, oppure anche beneficiando del finanziamento, nei modi consentiti dalla legge, eventualmente concesso ai sensi dell'art. 1, comma 319, della legge 27 dicembre 2013 n° 147 e siccome esplicitato dalla Delibera CIPE n° 5 del 28 gennaio 2015 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n.139 del 18-06-2015.

Sono quindi a carico del Concessionario tutti gli oneri per la realizzazione delle opere impiantistiche e quelle occorrenti per la gestione e manutenzione dell'impianto nel suo complesso fino alla cessazione del contratto di servizio.

L'**Importo dei lavori stimato per la realizzazione dell'impianto di distribuzione del gas naturale** nel territorio comunale, previsto nel progetto di fattibilità posto a base di gara è di € **2.951.500,00** (*Euro duemilioniinovecentocinquantunocinquacento/00*) oltre IVA di cui € **59.030,00** (*Euro cinquantanovemilatrenta/00*) oltre IVA per oneri della sicurezza.

Art. 4 - Durata della concessione.

La concessione avrà durata di **anni 3** e, comunque non oltre la data dell'aggiudicazione definitiva della gara **dell'Ambito n° 141 BENEVENTO**, in cui è compreso il Comune di Bonea e del subentro del Gestore aggiudicatario della stessa.

A tale scopo l'Ente concedente avrà la facoltà di risolvere il contratto di concessione appena sia divenuta efficace l'aggiudicazione della gara di ambito, senza alcun onere per l'Ente stesso e, fatto salvo il diritto per la società concessionaria aggiudicataria del servizio, ad ottenere il valore di rimborso di cui all'art. 14 comma 8 del D.Lgs. n° 164/2000 e ss.mm.ii., qualunque sia l'entità degli investimenti da essa effettuati sino al momento della risoluzione contrattuale.

Il concessionario è parimenti obbligato alla gestione del servizio di distribuzione del gas fino alla definitiva aggiudicazione della gara di ambito e al subentro del relativo Gestore unico. Va sottolineato, nel caso in cui la suddetta gara fosse aggiudicata oltre il termine della durata triennale prevista dal presente articolo, che il contratto di servizio di cui prima potrà avere una durata superiore al periodo concesso "*in regime di prorogatio*".

8

Art. 5) Ubicazione dell'intervento

Abitato di Bonea

Art. 6) Sintesi degli importi e del finanziamento dell'intervento

L'importo complessivo dell'intervento, risultante dallo studio di fattibilità ammonta ad € **3.895.000,00** (*diconsi euro tremilioniottocentonovantacinquemila/00*) di cui € **2.951.500,00** per lavori (compreso € **59.030,00** per oneri di sicurezza).

La realizzazione dell'intervento avverrà con risorse totalmente a carico del Concessionario aggiudicatario, come meglio specificato nelle sezioni dedicate agli aspetti finanziari.

Art. 7) Classificazione dei lavori

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni

Catg. e classifica	Descrizione	Importo	Prevalente/scorporabile/subappaltabile
OG6 – class. IV [^]	Acquedotti, Gasdotti, Oleodotti, Opere di irrigazione e di Evacuazione	€ 2.951.500,00	Prevalente/Scorporabile/subappaltabile (30%)
	TOTALE	€ 2.951.500,00	

€ 59.030,00 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 8) Classificazione della progettazione

Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 18 aprile 2016 nr. 50, si precisa che le classi e le categorie dei lavori oggetto di progettazione definitiva esecutiva, come desunte dalla vigente tariffa professionale sono:

Descrizione opere	Classe e Categ. D.M. n. 143/13 (Decreto Parametri Bis)	Classe e Categ. L. n. 143/1949	Importo lavori
Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi	IA.01	III/a	€. 2.951.500,00

Art. 9) Limite minimo da appaltare a terzi

Non è imposto al concessionario l'affidamento a terzi di una percentuale minima dell'importo dell'appalto;

Art. 10) Tempo massimo per l'esecuzione dei lavori

Esso sarà indicato dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico – economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta. Tuttavia il tempo massimo, in funzione dell'esecuzione dei lavori non potrà essere comunque superiore a 730 giorni (*settecentotrenta*) così come, gli stessi, non potranno essere eseguiti in un tempo inferiore a 365 giorni (*trecentosessantacinque*) periodo, quest'ultimo, comprendente la fase di progettazione esecutiva da espletare in un tempo non superiore a 90 giorni (novanta).

Art. 11) Società di progetto

Il soggetto aggiudicatario avrà facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 50/2016 con un capitale minimo non inferiore a 1/20 dell'importo dell'investimento.

Art. 12) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 45, 47 e 48 del medesimo D.Lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal successivo art. 17 del presente Disciplinare:

a) operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali, anche artigiani, e le società anche cooperative);

a1) (i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1947, n. 443);

- a2)** (i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter. del Codice Civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro), dell'articolo 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- b)** operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti);
- b 1)** (consorzi ordinari di concorrenti);
- b 2)** (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete);
- b 3)** (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016;
- c)** operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016 e di cui all'articolo 62, del D.P.R. 207/2010, nonché del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 45, 46 e 48 del D.Lgs. 50/2016 nonché quelle dell'articolo 92 del D.P.R. 207/2010.

Il **Promotore**, "Soc. Coop. Pomilia Gas s.c.r.l.", è formalmente invitato

- **La presente gara è indetta dalla Centrale Unica di Committenza Asmel Consortile Scarl**
- **L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre n. 41 del 12/05/2017**
- **Il R.U.P. ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è l'Arch. Izzo Salvatore.**

10

Art. 13) Condizioni di partecipazione

Ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti iscritti nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri Stati esteri membri dell'UE.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. 50/2016, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 dovranno indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Qualora il consorzio individui quale esecutore dei lavori un

altro consorzio a esso consorziato, sarà fatto obbligo a quest'ultimo di indicare il nominativo delle imprese esecutrici. (art. 48, comma 7, secondo periodo del D.Lgs. 50/2016).

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo del D.Lgs. 50/2016 è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 (consorzistabili).

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete di indicare in sede di gara le quote di partecipazione al raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione. I lavori sono eseguiti dai concorrenti così riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante, che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate, ai sensi dell'art. 92, comma 2, del D.Lgs. 50/2016; il medesimo obbligo si applica agli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.

E' infine vietato, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

Non è ammessa, altresì, la partecipazione di quei concorrenti che si avvalgono di progettisti per i quali sussistono:

- le cause ostative alla partecipazione indicate nel presente paragrafo;
- le cause di esclusione di cui all'art. 90, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e di cui all'art. 48 comma 7 del D.Lgs. 50/2016;
- l'inesistenza dei requisiti di cui all'art. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010, rispettivamente in caso di società di professionisti o di società di ingegneria;
- l'inesistenza dei requisiti di cui all'art. 256 del D.P.R. 207/2010 n. 207//2010 per i consorzi stabili.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n.78).

DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA DI GARA

Le imprese che intendano partecipare alla presente procedura devono essere ISCRITTE ed ACCREDITATE nella Piattaforma ASMECOMM alla sezione Albo fornitori e professionisti alla categoria 5 - edilizia e costruzioni.

Si precisa che per poter dare prosieguo alle comunicazioni di gara gli OO.EE. dovranno

essere necessariamente ISCRITTI ed ACCREDITATI nella Piattaforma ASMECOMM.

ATTENZIONE - Non potranno essere inviati avvisi e comunicazioni alle imprese il cui stato di iscrizione risulti essere:

Non Iscritto;

ovvero

Prescritto;

ovvero

Accreditato non confermato.

Resta nella esclusiva responsabilità dell'operatore economico interessato verificare sulla piattaforma l'effettivo accreditamento.

La documentazione dovrà pervenire in un plico unico, contenente le altre buste: offerte e la documentazione di gara, la quale dovrà essere, pena esclusione, chiusa e sigillata mediante l'apposizione di timbro, ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema tale da garantirne la chiusura ermetica, altresì, dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

- ragione sociale, partita IVA, esatto indirizzo del mittente - PEC. (N.B. In caso di raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti riuniti evidenziando la mandataria – capogruppo).
- scritta **“NON APRIRE - OFFERTA GARA DI PROJECT FINANCING – INTERVENTO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DELL’IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS-METANO NEL CENTRO ABITATO – CUP E94H16001480005 – C.I.G. n. 7075529F3A**

12

Art. 14) Informazioni complementari e prescrizioni contrattuali

art. 14.1) Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PassOE".

art. 14.2) Sopralluogo e presa visione della documentazione di gara

La presa visione degli atti progettuali ed il sopralluogo **sono obbligatori**. L'ufficio rilascerà apposite attestazione circa la presa visione dello studio di fattibilità nonché il sopralluogo sui luoghi oggetto d'intervento.

La mancata effettuazione della presa visione della documentazione di gara e del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

E' possibile averne copia, su supporto informatico, così come disposto all'art. 2 del presente documento.

La consegna di copia dei documenti ed il sopralluogo obbligatorio, sarà effettuata entro 3 giorni, lavorativi, dalla richiesta che dovrà essere presentata entro il termine massimo di 10 giorni dalla data fissata per presentare le offerte.

Pertanto, il termine ultimo per la richiesta dei documenti e per l'effettuazione dei sopralluoghi, è fissato al 13/06/2017.

Ogni eventuale richiesta di informazioni dovrà essere formalizzata all'indirizzo di cui sopra entro 10 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

A dimostrazione della presa visione della documentazione di gara e dell'avvenuto sopralluogo, il concorrente dovrà ritirare presso l'Ufficio tecnico di questa Comune sito al 1° piano della Casa Comunale in Via Carre n° 1, i moduli predisposti dall'ufficio (***Istanze di ammissione alla gara e, DGUE*** come da art. 85 Dlgs 50/16) di cui all'art. 20.1 del presente disciplinare, che dovranno essere inseriti nella Busta A – Documentazione Amministrativa, compilati, sottoscritti in originale, unitamente agli altri documenti richiesti per la partecipazione alla gara.

Tali documenti sono consultabili dai rappresentanti delle Imprese concorrenti, che esercitano attività di distribuzione del gas, presso:

Comune di Bonea (BN)–Ufficio Tecnico Via Carre n. 1 oppure sul sito dell'Ente - Stazione Appaltante www.comune.bonea.bn.it

13

L'Ufficio tecnico è aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: ***da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00***

Ogni eventuale richiesta di informazioni e chiarimenti dovrà essere formalizzata all'indirizzo di cui sopra entro 10 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte così come stabilito all'art. 14.3.

Il sopralluogo e la presa visione della documentazione di gara devono essere effettuati da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCCIA o da attestazione SOA; possono essere effettuati anche da un dipendente dell'operatore economico concorrente se munito di apposita delega conferita dal titolare o da un rappresentante legale.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37 comma 5, del D.Lgs. 50/2016, la presa visione della documentazione di gara e il sopralluogo possono essere effettuati a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete di imprese o consorziati, purchè munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, la presa visione della documentazione di gara e il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

art. 14.3) Chiarimenti

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono concorrere all'appalto, ottenere chiarimenti in ordine agli aspetti tecnici, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, all'indirizzo **PEC (*utc@pec.comune.bonea.bn.it*)** entro e non oltre 10 (dieci) giorni antecedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno (5) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

art. 14.4) Modalità di presentazione della documentazione: Documento di Gara Unico Europeo

Note al Documento Unico di Gara Europeo:

Il DGUE consiste in un autodichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata in caso di raggruppamento temporaneo, nonché da eventuali imprese ausiliarie in caso di avvalimento e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici, ai sensi e secondo le modalità di cui all'allegato 1 del D.P.R. 207/2010 di esecuzione 2016/7 della Commissione Europea del 05 gennaio 2016, attestante l'assenza dei motivi di esclusione ed il possesso dei requisiti di idoneità, di capacità economico/finanziaria e tecnico/organizzativi, indicati nel presente disciplinare all'art. 16 e seguenti e con i contenuti e le modalità in esso previsti.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE del DGUE

Il documento può essere compilato a mano e sottoscritto; i concorrenti devono compilare le parti II, III (esclusa la lett. d), IV e VI del DGUE;

- qualora determinati campi compilabili in cui sono richieste informazioni di tipo descrittive non consentano, per lo spazio ridotto, una adeguata compilazione, i concorrenti hanno la facoltà di rinviare ad un documento allegato al DGUE, scrivendo nel campo VEDI ALLEGATO.....

- in caso di ricorso all'avvalimento di capacità di altri soggetti (parte II lett. c) le eventuali imprese ausiliarie devono anch'esse compilare il DGUE, limitatamente alla parte II sezione A e B, parte III e parte IV limitatamente al requisito oggetto di avvalimento; in caso di volontà di ricorrere al subappalto, i concorrenti devono compilare la parte II, lett. d), indicando le parti delle prestazioni che si intendono subappaltare; non è richiesta l'individuazione dei nominativi dei subappaltatori né la presentazione di ulteriore documentazione;

- con riferimento alla parte IV, è sufficiente, ai fini della partecipazione, compilare solamente la prima lettera "A: indicazione globale per tutti i criteri di selezione"; le eventuali informazioni fornite nelle lettere successive saranno valutate nella fase di verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario e nella verifica a campione così come previsto dal DPR 445/2000.

PRECISAZIONI SULLA PARTE III – MOTIVI DI ESCLUSIONE

- Per sentenze definitive si intende qualsiasi provvedimento di condanna (sentenza, decreto penale di condanna, applicazione della pena su richiesta delle parti, ecc.) passate in giudicato;

- nella lett. A), nel campo compilabile "motivi della condanna", vanno indicate le norme violate e le rispettive fattispecie di reato;

- ai fini della partecipazione alcuni campi sono preceduti dalla locuzione "facoltativo"; In tali casi la compilazione non è obbligatoria e la mancata compilazione non determina l'attivazione del soccorso istruttorio in quanto le informazioni ivi richieste potranno essere fornite in sede di verifica dei requisiti in caso di aggiudicazione o nelle verifiche a campione.

Come previsto dall'art. 85 del D.Lgs. 50/2016 i concorrenti al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti previsti

dal presente disciplinare, devono allegare il Documento di Gara Unico Europeo (scaricabile dal sito all'indirizzo www.mit.gov.it) debitamente compilato in ogni sua parte e firmato dal legale rappresentate o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso. A tal fine la dichiarazione deve essere corredata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti; potrà essere sottoscritto anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;

Le dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta, in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt.18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra il testo in lingua straniera e il testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione; inoltre gli importi dichiarati dai concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione Europea dovranno essere espressi in euro.

La/e dichiarazione/i ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 85, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 83, comma 9.

Da inserire nella dichiarazione

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea ed equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza;

art. 14.5) Causa di esclusione

In applicazione dell'art. 83, comma 9, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda (in particolare, la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'art. 85 del D.Lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica) possono essere sanate attraverso la procedura di Soccorso Istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, dietro pagamento in favore della Stazione Appaltante delle Sanzione Pecuniaria stabilita in misura pari ad € 2.892,47. In tal caso, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al Documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

Si ricorda che la Sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

La sanzione pecuniaria, se dovuta, dovrà essere corrisposta mediante versamento sul c.c. bancario intestato a: Tesoreria Comunale D.Lgs. 50/2016 IBAN: IT84S0103075370000000071407 – specificando la causale del versamento come di seguito: **“Project Financing Intervento per la realizzazione e gestione impianto gas-metano – Centro abitato – Sanzione per soccorso istruttorio”.**

Si precisa che le integrazioni giunte oltre il termine fissato e sopra specificato escludono il concorrente dalla procedura di gara.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (di seguito anche CAD).

art. 14.6) Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra amministrazione aggiudicatrice e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata/PEC dei concorrenti, il cui utilizzo sarà espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art. 52, comma 1, e art. 76, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 6 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in sede di offerta.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC dovranno essere tempestivamente segnalate al Settore LL.PP., all'indirizzo di posta PEC della stazione appaltante; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

art. 14.7) Subappalto

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore se la natura del contratto lo consente.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a

qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, rappresenta motivo di esclusione dalla gara.

Per l'attività di progettazione si applicano i limiti previsti all'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 15) Cauzioni e garanzie richieste ai fini della partecipazione

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da una cauzione provvisoria in favore del Comune di Bonea, come definita dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, e costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- in contanti, con versamento presso la Tesoreria Comunale (Comune di Bonea) gestita dalla Banca Monte Paschi di Siena - IBAN IT 84S010307537000000071407 specificando la causale;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n.385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, 58, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario – assicurativo o di altro soggetto di cui al comma 8, dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

1. essere conforme agli schemi di polizza tipo in vigore (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n.123);
2. essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
3. avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
4. essere corredata da una dichiarazione sostituita di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
5. qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi

ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

La polizza presentata sotto forma di fideiussione dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del D.Lgs. 50/2016 Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del D.Lgs. 50/2016 Civile;
- la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui agli art. 103 del D.Lgs. 50/2016.
- in caso di polizza online è fatto obbligo di produrre copia cartacea conforme all'originale secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 ovvero copia del CD contenente la polizza sottoscritta digitalmente dai contraenti ovvero copia cartacea con D.Lgs. 50/2016 di controllo per la verifica *online*.
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 60 (sessanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e tutte quelle inserite nello stesso comma, la cauzione provvisoria dovrà essere calcolata in base alle eventuali riduzioni che il concorrente potrà vantare di applicare sulla base del possesso delle diverse certificazioni. Le certificazioni di cui l'operatore economico è in possesso e delle quali si servirà per ottenere una riduzione della garanzia provvisoria, dovranno essere allegate, in copia, alla polizza.

Si precisa, altresì, che:

- in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 50/2016, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs.

50/2016, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Inoltre l'offerta deve essere corredata da una cauzione ai sensi dell'art.183 comma 9. pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara. Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione.

La mancata costituzione delle cauzioni sarà causa di esclusione.

art. 15.1) Garanzie dell'aggiudicatario all'atto della stipula

Garanzia fideiussoria definitiva sui lavori: l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, *pari al 10% dell'importo dell'investimento dei lavori o se il ribasso dovesse superare il 10% nel rispetto di quanto indicato al comma 1 del citato articolo del D.Lgs. 50/2016.* Tale garanzia deve risultare conforme allo schema tipo 1.2 di cui al D.M. delle Attività Produttive n. 123/2004. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento nel corso dei lavori e cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di collaudo.

Come previsto dall'art. 103, comma 1, ultimo capoverso "alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, per la garanzia provvisoria"

Polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 per una somma assicurata:

- per i danni di esecuzione: la somma assicurata deve essere pari al valore dell'opera da realizzare quale risultante dal quadro economico allegato al progetto esecutivo approvato dalla Stazione Appaltante. La presente polizza dovrà assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per Danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del contratto il cui massimale dovrà essere del cinque per cento della somma assicurata con un minimo di € 500.000,00 (*cinquecentomila/00*) ed un massimo di 5.000.000,00 (*cinquemilioni/00*)

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 365 giorni dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Polizza responsabilità civile e professionale del progettista (art. 24, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016):

Il soggetto incaricato della progettazione dovrà risultare assicurato, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, con polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori

e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'art. 106, comma 9, resesi necessarie in corso di esecuzione. Tale polizza è prestata per un massimale non inferiore al 15 per cento dell'importo dei lavori progettati.

In particolare la stipula del contratto è subordinata altresì alla consegna al COMUNE, della polizza assicurativa di cui al contratto di servizio, nel quale dovrà essere esplicitamente indicato che il COMUNE deve essere considerato "terzo" a tutti gli effetti.

La polizza di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera dovrà avere massimali non inferiori, per ciascun sinistro a € 5.000.000,00 (Euro cinque milioni/00) per la RCT e € 5.000.000,00 (Euro cinque milioni//00) per la RCO, con il limite, per ciascuna persona, di € 2.000.000,00 (Euro due milione//00). La suddetta polizza dovrà coprire i danni a persone e/o cose, i rischi connessi con l'esercizio e la gestione del servizio, della vigilanza delle imprese appaltatrici cui sia stata eventualmente affidata l'esecuzione dei lavori e degli eventuali fornitori e/o chiunque abbia a che fare con i lavori stessi. Per quanto concerne i danni a terzi la polizza dovrà comprendere oltre ai danni diretti anche le conseguenze di natura patrimoniale derivanti dagli eventi stessi, ivi compresi danni da interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati su reti ed impianti, danni da interruzione o sospensione (totale o parziale) di attività industriali, commerciali, artigianali, agricole e di servizi

Cauzione articolo 183, comma 13, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016

Tale cauzione da prestarsi nella misura del dieci per cento del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, è dovuta dalla data di inizio di esercizio del servizio, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Le garanzie e cauzioni sono costituite mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs. n.385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le polizze tipo approvate con Decreto Ministeriale 12 marzo 2004, n.723, ove previste ed in conformità a quanto previsto dall'art. 93 e 103 del D.Lgs. n.50/2016.

Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 Civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 16) Corresponsione a favore dell'ANAC

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento dell'entità di

contribuzione prevista dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad **euro 140,00 (eurocentoquaranta/00)** secondo quanto previsto dall'art. 2 della Delibera n. 163/15 (ANAC).

Il mancato versamento in favore dell'ANAC costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

La mancata allegazione della ricevuta del versamento darà luogo all'applicazione della sanzione pecuniaria relativa al soccorso istruttorio come stabilito nel precedente art. 17.5.

Si precisa che nel caso di RTI dovrà essere effettuato un unico versamento a cura dell'impresa mandataria- capogruppo.

Art. 17) Capacità economica - finanziaria e tecnico - organizzativa

art. 17.1) Avvalimento

Se il concorrente fa affidamento sulle capacità di altro soggetto è necessario compilare la sezione "C" *informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti* del DGUE.

In applicazione a quanto disposta dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 l'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f), o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste. L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega, oltre all'eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, una dichiarazione sottoscritta dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

art. 17.2) Requisiti per l'esecuzione dei lavori

I concorrenti per partecipare alla gara devono essere in possesso, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 207/2010, dei seguenti requisiti economico- finanziari e tecnico-organizzativi:

art. 17.2.1) In caso di concorrenti che intendono eseguire l'opera con la propria organizzazione di impresa:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando non inferiore a **€. 389.500,00** (10% dell'investimento);
- b) capitale sociale non inferiore a **€. 194.750,00** (1/20 dell'investimento);
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore a **€. 194.750,00** (5% dell'investimento);
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore a **€. 77.900,00** (2% dell'investimento).
- e) In alternativa ai requisiti previsti dal comma 1, lettere c) e d), il concessionario può incrementare i requisiti previsti dal medesimo comma, lettere a) e b), nella misura fissata dal bando di gara, comunque compresa fra 1,5 volte e tre volte. Il requisito previsto dal comma 1, lettera b), può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto, commi 1 e 2 dell'art. 95 del DPR 207/10.
- f) possesso di attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione, come indicato al punto 7 del presente disciplinare, nella categoria prevalente OG6 - Classifica VI[^] (importo dei lavori € 2.951.500,00).

Ai fini della qualificazione per l'esecuzione dei lavori si applicano le disposizioni di cui all'art. 12, commi da 1 e 4 della Legge n. 80/2014 e dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010.

Si applica, in ogni caso, la disposizione di cui all'art. 61, comma 2, del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (incremento del quinto della classifica di appartenenza).

Inoltre, il concorrente deve essere in possesso anche della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema rilasciata da un soggetto certificatore (accreditato UNI CEI EN 45000). In caso di R.T.I. orizzontale, tale requisito deve essere posseduto e dimostrato, **a pena di esclusione**, da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

Qualora l'offerta del concorrente comprenda un progetto definitivo i cui lavori appartengono, secondo quanto indicato nel progetto stesso a categorie e classifiche diverse da quelle precedentemente indicate, l'attestazione di qualificazione deve documentare il possesso di tali categorie.

art. 17.2.2) In caso di concorrenti che non intendono eseguire direttamente l'opera:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti la data di

pubblicazione del bando non inferiore a **€ 389.500,00** (10% dell'investimento);

- b)** capitale sociale sottoscritto e versato non inferiore a **€ 194.750,00** (1/20 dell'investimento);
- c)** svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio annuo non inferiore a **€ 194.750,00** (5% dell'investimento);
- d)** svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio annuo non inferiore a **€ 77.900,00** (2% dell'investimento) comma 3 dell'art. 95 del DPR 207/10.

Nell'ipotesi prevista dal presente punto, i concorrenti dovranno rendere idonea dichiarazione relativa ai lavori che intendono affidare a terzi unitamente all'impegno del rispetto degli artt. 164, comma 5 e 73 del D. Lgs. n. 50/2016 e all'impegno di affidare i lavori a soggetti in possesso di attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da Società di Attestazione SOA regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate a quella indicata all'art. 7 del presente disciplinare.

art. 17.2.3) Requisiti per imprese riunite/consorzi

Ai raggruppamenti temporanei di concorrenti e ai consorzi si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del suddetto D. Lgs. n. 50/2016 e art. 92, comma 2 e segg., del D.P.R. 207/2010.

Il possesso dei requisiti a seconda che il concorrente sia un raggruppamento temporaneo o un consorzio è disciplinato come segue:

Ai raggruppamenti temporanei di concorrenti, i consorzi ordinari di concorrenti e i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), si applicano le disposizioni di cui artt. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai fini della verifica del possesso di adeguata qualificazione in capo agli operatori raggruppati, ciascun partecipante al raggruppamento o al consorzio ordinario costituito o da costituirsi deve dichiarare espressamente a pena di esclusione, nell'apposito spazio di cui al modulo che fa parte integrante del bando, le categorie di lavori che saranno da esso eseguite e – in caso di raggruppamento di tipo orizzontale – la sua quota di partecipazione al raggruppamento.

(Nel caso di consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

(Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e GEIE non ancora costituiti) bisogna indicare a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE);

art. 17.2.4) Requisiti per l'esecuzione delle opere relative agli impianti

Si precisa che in fase di esecuzione dell'appalto il soggetto che eseguirà, a qualunque titolo, le lavorazioni relative agli impianti di cui all'art. 1, comma 2, del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 dovrà necessariamente essere in possesso della relativa abilitazione e dovrà fornire le relative certificazioni.

art. 17.3) Requisiti per la progettazione - Requisiti di ordine generale

I concorrenti devono possedere anche i requisiti abilitanti alla progettazione nel rispetto di una delle seguenti condizioni attestazione:

- a) SOA che documenti la capacità alla progettazione almeno per la categoria e classifica dei lavori da eseguire di cui all'art. 5 del presente disciplinare;
- b) aver associato in raggruppamento temporaneo un soggetto tra quelli elencati all'art. 46, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, oppure uno o più soggetti raggruppati tra loro ai sensi della lett. g) della stessa norma;
- c) mediante avalimento con un soggetto tra quelli elencati all'art. 46, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, oppure uno o più soggetti raggruppati tra loro ai sensi della lett. e) della stessa norma;
- d) aver indicato un soggetto tra quelli elencati all'art. 46, del D. Lgs. n. 50/2016, oppure uno o più soggetti raggruppati tra loro ai sensi della stessa norma.

In tutti i casi, i soggetti designati alla progettazione, sia che appartengono allo staff tecnico sia che siano associati in raggruppamento temporaneo o dei quali l'impresa intenda avvalersi, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 quali cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici;
- 2) *(per ciascun soggetto persona fisica che eseguirà la progettazione, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto ausiliario o associato per la progettazione:)* iscrizione nel relativo Albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti ovvero abilitazione all'esercizio della professione secondo le norme del paese dell'Unione Europea di appartenenza;
- 3) possesso dell'attestato di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (art. 98 del D. Lgs. n.81/2008) ed essere in regola con l'obbligo di aggiornamento;
- 4) essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- 5) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 48, 7° comma del D.Lgs. 50/2016;
- 6) *(solo per le società di ingegneria di cui all'art. 46, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 50/2016)* essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207;
- 7) *(solo per le società di professionisti:)* essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 255 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.
- 8) *(se si tratta di consorzi stabili di professionisti e società di ingegneria):* essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 256 del D.P.R. del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

Il progettista incaricato in forma singola o in qualunque forma associativa, deve indicare

espressamente:

- 1) i nominativi dei responsabili della progettazione, con specificazione delle rispettive qualifiche, nonchè il nome del coordinatore, persona fisica, incaricato dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche;
- 2) il nominativo del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, la relativa qualifica professionale (D.Lgs. N. 81/2008) e la regolarità con l'obbligo di aggiornamento.

art. 17.3.1) Capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa

Premesso che l'importo stimato per le attività di progettazione definitiva ed esecutiva e per la D.L nonchè del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, come desunto dal quadro economico dello studio di fattibilità (Spese generali e tecniche) è stimato in circa € 408.121,42 IVA inclusa, il progettista incaricato, associato/ausiliario dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, come di seguito riportati:

- a) per il requisiti di idoneità professionale l'iscrizione nell'albo professionale architetti o ingegneri e per le altre professionalità nei rispetti albi o collegi. Per le società di progettazione oltre a quanto sopra l'iscrizione alla C.C.I.A.A. Per i cittadini di altro Stato membro non residente in Italia è richest prova dell'iscrizione second la legisazione vigente nello Stato di appartenenza;
- b) fatturato globale per i servizi di cui sopra, per un importo complessivo non inferiore a € **7.790.000,00** documentabile con riferimento ai migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando;
- c) aver svolto, negli ultimi 10 anni, servizi riguardanti lavori appartenenti alla categoria d'opera **Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi (IA.01)** per un importo globale non inferiore ad **euro 3.895.000,00**

Nel caso di Raggruppamento temporaneo il requisito può essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento temporaneo. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

- d) aver svolto, negli ultimi 10 anni, almeno due servizi di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.lgs. n. 50/16 concernenti la redazione del progetto definitivo e/o esecutivo e/o D.L. per un importo globale non inferiore a € **1.947.500,00** pari a 0,50 volte l'importo stimato dei lavori appartenenti alla categoria d'opera **Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi (IA.01)**.

Il requisito non è frazionabile. Pertanto nel caso di Raggruppamento Temporaneo ogni singolo requisito dovrà essere integralmente prestato da uno qualsiasi dei soggetti temporaneamente raggruppati.

- e) numero medio annuo del personale tecnico, utilizzato negli ultimi 3 anni, comprendente esclusivamente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti con contratto su base annua e i collaboratori a progetto, non inferiore a **3 unità**.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo il requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento (ogni professionista conterà per 1 unità).

La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 263, comma 2, del D.P.R. 207/2010, i servizi di ingegneria ed architettura di cui alle sopracitate lettere b) e c) valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

I soggetti che eseguiranno la progettazione e i loro collaboratori che firmano il progetto, non devono trovarsi nelle cause di incompatibilità previste dall'48, comma 7, del D.Lgs. n.50/2016.

Le società di ingegneria devono disporre del direttore tecnico in possesso dei requisiti di cui all'articolo 254, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010.

Nel gruppo di progettazione deve essere prevista la presenza di un geologo in quanto ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D. Lgs. n.50/2016 non è consentito il subappalto di prestazioni relative alla redazione della relazione geologica.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di partecipazione alla gara per quali consorziati concorrono.

Il possesso dei suddetti requisiti, nelle fasi di gara e comunque prima dell'aggiudicazione definitiva, sarà opportunamente verificato. La non rispondenza di quanto dichiarato, comporterà l'esclusione dalla gara, nonché, se del caso, denuncia per dichiarazioni mendaci.

La mancata disponibilità all'espletamento della progettazione esecutiva da parte del progettista indicato e/o associato o di cui il concorrente si è avvalso, comporterà la risoluzione del contratto di appalto in danno dell'Appaltatore con incameramento della cauzione salvo maggiori danni. In caso di forza maggiore, l'aggiudicatario potrà procedere alla sostituzione del progettista previo nulla osta da parte dell'Amministrazione.

Art. 18) Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

Aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016. L'aggiudicazione avrà luogo in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo gli elementi connessi all'oggetto dell'appalto di seguito indicati:

- a) Completezza e contenuto del progetto definitivo dell'impianto di distribuzione gas-metano;
- b) Migliori condizioni economiche e di prestazione del servizio;
- c) Livello di qualità del servizio;
- d) Innovazione tecnologica e gestionale.

(CRITERI)

L'attribuzione del punteggio ai fini dell'aggiudicazione della procedura concorsuale sarà effettuata alla luce dei seguenti criteri di valutazione:

A. CRITERI ECONOMICI e TEMPORALI:

PUNTI 30/100

B. CRITERI TECNICI/QUALITATIVI:**PUNTI 70/100**

L'aggiudicazione avverrà tenendo conto dei seguenti parametri con quantificazione di un punteggio complessivo massimo pari a 100:

Per ogni singolo criterio verrà assegnato il punteggio massimo alla migliore delle offerte presentate; gli altri punteggi verranno attribuiti nel modo seguente:

1. per le offerte economiche o per quelle la cui valutazione richieda una semplice comparazione numerica, i punteggi verranno assegnati in maniera proporzionale secondo la seguente formula esemplificativa: (20 offerta migliore : 10 punteggio ottenuto = 10 offerta iesima : X punteggio iesimo).
2. Per le offerte tecnico/qualitative, la commissione procederà ad una valutazione comparativa delle stesse attribuendo i punteggi in base al valore delle stesse definito dalla commissione e come risultante dal verbale di gara relativo alle sessioni riservate di valutazione

Titolo		<i>Sub pesi</i>	<i>PESI</i>
ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA			
A		Piano Economico finanziario	30
	A1	Canone	10
	A2	Contributo di utenza per l'allacciamento dalla condotta sino al contatore	6
	A3	Contributo di utenza per l'allacciamento dalla condotta sino al contatore (oltre m. 7,0)	6
	A4	Rapporto di sviluppo obbligatorio della rete	6
	A5	Tempo per la realizzazione inferiore a quello previsto	2
ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA			
B		Valore tecnico e funzionale del progetto definitivo	70
	B1.1	Esamina progetto (qualità delle scelte tecniche)	15
	B1.2	Esamina allegati progettuali	15
	B1.3	Organizzazione del cantiere	10
	B1.4	Soluzioni tecniche (per la gestione della viabilità)	10
	B2.1	Gestione del servizio	10
	B2.2	Gestione della sicurezza del servizio	5
	B2.3	Risparmio energetico (sensibilizzazione attraverso campagne informative)	5

Per quanto riguarda l'attribuzione dei coefficienti si terrà conto dei seguenti criteri motivazionali:

A) OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE: PUNTEGGIO MASSIMO 30 PUNTI

A.1 Canone

Importo offerto a titolo di corrispettivo annuo in quota parte sulla remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura, relativa al territorio comunale nonché della relativa quota di ammortamento annuale, come risultante dal vigente metodo tariffario.

Punteggio massimo assegnato **10/100** punti

- al valore di canone più alto sarà attribuito il punteggio massimo;
- alle altre offerte verrà assegnato un punteggio decrescente secondo la seguente formula:

$$X = \frac{Ca}{(Camax)} \times Pmax$$

Dove:

X= punteggio da attribuire;

Ca = offerto dalla impresa considerata;

Camax = Canone più alto tra quelli offerti;

Pmax = punteggio massimo

A.2 Contributo di utenza per l'allacciamento dalla condotta sino al contatore.

Importo unitario del contributo richiesto dal distributore ai clienti finali per la copertura parziale dei costi di realizzazione dell'allacciamento (parte interrata ed aerea fino al contatore, per uno sviluppo massimo complessivo di m 7,00) per utenze "civili", servite da condotte di 6a o 7a, specie comprendente la fornitura di tutte le apparecchiature, la posa in opera delle stesse, il collaudo; valore espresso in euro con massimo 2 decimali.

Detto contributo troverà temporale applicazione ai soggetti che facciano richiesta di essere allacciati alla rete dalla data di inizio lavori fino al termine di scadenza naturale della concessione, salvo l'adeguamento Istat su base annua.

Punteggio massimo assegnato **6/100** punti

- al valore del contributo più basso sarà attribuito il punteggio massimo;
- alle altre offerte verrà assegnato un punteggio decrescente secondo la seguente formula:

$$X = \frac{Camin}{(Cao)} \times Pmax$$

Dove:

X= punteggio da attribuire;

Cao = Contributo d'allacciamento offerto dalla impresa considerata;

Camin = valore contributo di allacciamento più basso tra quelli offerti;

Pmax = punteggio massimo

N.B.: In caso di offerte pari a 0, ai soli fini dello sviluppo dei calcoli di cui sopra, esse verranno ricondotte a 1

A.3 Contributo di utenza per l'allacciamento dalla condotta sino al contatore, oltre i ml 7,00

Importo unitario del contributo richiesto dal distributore agli utenti per la copertura parziale dei costi di realizzazione dell'allacciamento standard (dalla rete di distribuzione al misuratore d'utenza)

per utenze "civili", servite da condotte di 6a o 7a, specie comprendente la fornitura di tutte le apparecchiature (compreso il contatore) la posa in opera delle stesse, il collaudo, lo scavo, il reinterro, escluso il ripristino del manto stradale, oltre i 7,00 ml di cui al punto A.2. Valore espresso in euro con massimo 2 decimali.

Detto contributo troverà temporaneamente applicazione ai soggetti che facciano richiesta di essere allacciati alla rete dalla data di inizio lavori fino al termine di scadenza naturale della concessione, salvo l'adeguamento Istat su base annua.

Punteggio massimo assegnato **6/100** punti

- al valore del contributo più basso sarà attribuito il punteggio massimo;
- alle altre offerte verrà assegnato un punteggio decrescente secondo la seguente formula:

$$X = \frac{\text{Camin}}{(\text{Cao})} \times \text{Pmax}$$

Dove:

X= punteggio da attribuire;

Cao = Contributo d'allacciamento offerto dalla impresa considerata;

Camin = valore contributo di allacciamento per le eccedenze più basso tra quelli offerti

Pmax = punteggio massimo.

N.B.: In caso di offerte pari a 0, ai soli fini dello sviluppo dei calcoli di cui sopra, esse verranno ricondotte a 1

A.4 Rapporto di sviluppo obbligatorio della rete

29

Valore del rapporto espresso in metri lineari di sviluppo obbligatorio con oneri a carico del concessionario della rete, successivo alla realizzazione della rete di progetto (comprese le migliorie proposte dal soggetto concorrente) rispetto al numero dei nuovi utenti servibili.

Non saranno valorizzate offerte superiori al rapporto: 300 ml di rete/utente

Punteggio massimo assegnato **6/100** punti

- al valore di sviluppo più alto sarà attribuito il punteggio massimo;
- alle altre offerte verrà assegnato un punteggio decrescente secondo la seguente formula:

$$X = \frac{\text{So}}{(\text{Smax})} \times \text{Pmax}$$

Dove:

X= punteggio da attribuire;

So = Rapporto di sviluppo offerto dalla impresa considerata;

Smax = Rapporto di sviluppo più alto tra quelli offerti;

Pmax = punteggio massimo

A.5 Tempo minore di realizzazione dei lavori:

Tempo minore ai 730 giorni, indicati per la realizzazione dell'impianto di distribuzione del gas naturale secondo il progetto preliminare, decorrente dalla data di consegna dei lavori.

N.B.: non saranno valorizzate offerte inferiori ai 365 giorni;

Punteggio massimo assegnato **2/100** punti

- al valore più basso sarà attribuito il punteggio massimo;
- alle altre offerte verrà assegnato un punteggio decrescente secondo la seguente formula:

$$X = \frac{T_{min}}{(T_o)} \times P_{max}$$

Dove:

X= punteggio da attribuire;

To = Tempo offerto dalla impresa considerata;

Tmin = Tempo più basso tra quelli offerti;

Pmax = punteggio massimo

B) OFFERTA TECNICO/QUALITATIVA: PUNTEGGIO MASSIMO 70 PUNTI

L'esame delle offerte verrà effettuato tenendo conto dei seguenti criteri:

B 1.1) Esame progetto

Redazione di un progetto definitivo che, sulla base del progetto di fattibilità tecnica esponga le soluzioni migliorative proposte dall'offerente in relazione allo sviluppo della rete, al funzionamento idraulico delle condotte, alla correttezza dei calcoli e dei diametri proposti.

Si prenderà in considerazione il livello di giustificazione del progetto presentato tenendo conto delle specificità territoriali, del corretto dimensionamento dell'impianto da realizzarsi (elaborazione di un calcolo fluidodinamico con adeguata presentazione delle premesse, degli esiti delle simulazioni e delle conseguenti conclusioni in linea con le proposte progettuali presentate) e della redazione di un sostenibile e giustificato calcolo dello sviluppo delle utenze in funzione del vigente PRG o PGT o strumento analogo.

Nella redazione del progetto ci si dovrà riferire al vigente prezziario della Regione Campania così come previsto dal DM Mise 22/05/2014 (c.d. DM "Linee Guida")

Punteggio massimo assegnato: **15/100**

B 1.2) Esame allegati progettuali

Completezza degli elaborati progettuali predisposti e presentati a giustificazione del progetto elaborato e che tengano conto delle specificità territoriali, soluzioni tecniche e tecnologiche migliorative proposte rispetto a quelle inserite nel progetto di fattibilità tecnica.

Punteggio massimo assegnato: **15/100**

B 1.3) Organizzazione del cantiere

Organizzazione del cantiere, gestione della sicurezza e delle interferenze con altri sottoservizi, dettaglio del cronoprogramma delle opere e programma di esecuzione delle opere.

Punteggio massimo assegnato: **10/100**

B 1.4) Soluzioni tecniche

Soluzioni tecniche che si intendono adottare nella gestione della viabilità in presenza del cantiere di realizzazione delle opere.

Punteggio massimo assegnato: **10/100**

B.2.1) Gestione del servizio

Attività e soluzioni organizzative idonee a garantire le migliori condizioni di prestazione del servizio sia nei confronti del comune che degli utenti e dei clienti finali, ivi comprese campagne per la realizzazione di attività post contatore nei limiti di legge.

Saranno oggetto della valutazione la relazione descrittiva delle attività e delle modalità proposte in relazione all'applicazione del codice di rete con particolare riferimento alle prestazioni da svolgersi nei confronti delle società di vendita (Utenti) ed ai clienti finali nei limiti di cui al Codice di rete tipo adottato dall'AEEGSI. In riferimento ai rapporti con questi ultimi sarà oggetto di valutazione la tabella degli standard presentata, tenendo conto che non verranno considerati scostamenti migliorativi eccedenti del 50 % rispetto ai parametri minimi di cui alla Tabella H della Deliberazione AEEGSI n. 120/08 e che gli standard proposti dovranno essere sostenibili rispetto ai valori aziendali dichiarati nelle indagini periodiche inviate dall'offerente all'AEEG in relazione agli impianti siti nella medesima provincia ove sono siti i territori oggetto di gara o in comuni di dimensioni analoghe siti in altre provincie.

Inoltre saranno valutate le strutture operative proposte atte a gestire i rapporti con gli utenti ed i clienti finali.

Punteggio massimo assegnato: **10/100**

B.2.2 Gestione della sicurezza del servizio

Modalità di gestione del servizio di emergenza e pronto intervento che preveda scostamenti migliorativi rispetto agli standard dei parametri fissati dall'AEEG.

Relativamente al tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento, definito dalla delibera 120/08, tenuto conto delle sue successive modifiche ed integrazioni, verrà considerato come miglioramento del servizio una riduzione del tempo di pronto intervento al di sotto di 60 minuti e fino ad un massimo di 30 minuti, soglia oltre alla quale non verranno considerate sostenibili ulteriori riduzioni di tempo.

Costituiranno altresì oggetto di valutazione la tipologia della struttura di ricezione e gestione vocale delle chiamate di pronto intervento, oltre all'organizzazione della struttura di pronto intervento e la completezza del piano di gestione delle emergenze aziendale.

Attività di controllo **non in continuo** della sicurezza degli impianti (quali verifiche periodiche di odorizzazione del gas, ricerca sistematica e riparazione delle perdite, verifica del livello di protezione catodica degli impianti ulteriori rispetto a quelle già oggetto di telecontrollo di cui al precedente punto 1.3) che prevedono scostamenti migliorativi rispetto agli standard dei parametri fissati dalle delibere AEEGSI.

Saranno oggetto di valutazione le proposte che dettagliano e giustificano la periodicità, il numero, la metodologia di svolgimento e registrazione delle attività svolte in relazione al parametro in oggetto.

Punteggio massimo assegnato: **5/100**

B.2.3 Risparmio energetico:

Programma di sensibilizzazione al risparmio energetico da attuarsi mediante la predisposizione di una campagna informativa rivolta alla collettività, la fornitura di strumenti atti a ridurre i consumi, la formazione di una cultura del risparmio energetico e l'adozione di sistemi che utilizzino fonti alternative per la produzione di energia.

Punteggio massimo assegnato: **5/100**

AVVERTENZA

Le relazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rigorosamente articolate in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso e non dovranno includere valori economici suscettibili di rilevare, anche induttivamente, i contenuti dell'offerta economica/temporale. La somma dei punteggi riportati per ciascun elemento costituirà il voto complessivo dell'offerta. Il punteggio sarà assegnato dalla Commissione secondo il suo insindacabile giudizio in relazione alle offerte presentate ed ai relativi criteri di valutazione. La Commissione, sulla base dei criteri di valutazione sopra enumerati, attribuirà ad ogni concorrente il punteggio conseguito e formerà la graduatoria finale sulla base dei punteggi complessivi conseguiti dai singoli concorrenti.

L'attività di cui sopra verrà descritta in apposito verbale.

32

Art. 19) Termine di ricezione delle offerte

Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta, **a pena di esclusione** dalla gara, deve essere sigillato deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, **entro le ore 13:00 del giorno 23/06/2017**, esclusivamente al seguente indirizzo: **Comune di Bonea – Ufficio Protocollo – via Carre n° 1. – (82013). Bonea (Bn).**

Il plico deve recare all'esterno, **a pena di esclusione**, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, D.Lgs. 50/2016 fiscale, indirizzo, numero di telefono e indirizzo di posta elettronica certificata, per le comunicazioni) e riportare la dicitura:

“NON APRIRE - OFFERTA GARA DI PROJECT FINANCING - INTERVENTO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DELL’IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS-METANO NEL CENTRO ABITATO – CUP E94H16001480005 – CIG 7075529F3A”.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su striscia incollata (nastro adesivo), tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, D.Lgs. 50/2016 fiscale, indirizzo, numero di telefono e indirizzo di posta elettronica certificata, per le comunicazioni).

Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Art. 20) Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico deve contenere al suo interno, **a pena di esclusione, n. 3 (tre) buste**, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura:

(si precisa che, **costituirà causa di esclusione**, la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica)

“A – Documentazione amministrativa”

“B - Offerta Tecnica”

“C - Offerta economica - temporale”

art. 20.1) Contenuto della Busta “A” - Documentazione amministrativa

Nella busta “A –Documentazione amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti:

art. 20.1.1 - Istanza di partecipazione

Resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, come da modello predisposto, da ritirare presso questo Ufficio tecnico oppure scaricabili dal sito www.comune.bonea.bn.it

Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio (in questo caso è ammessa la presentazione della fotocopia della dichiarazione); nel caso di avvalimento la domanda dovrà essere sottoscritta anche dalla ditta ausiliaria. La suddetta dichiarazione è parte integrante e sostanziale del bando di gara.

art. 20.1.2 - Documento di Gara Unico Europeo-Concorrente

Come da modello predisposto ritirabile o scaricabile come sopra detto.

Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, il Documento di gara Unico Europeo, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio (in questo

caso è il soggetto deve compilare a sua volta un distinto Documento di Gara unico Europeo); nel caso di avvalimento il Documento di Gara Unico Europeo dovrà essere compilato anche dalla ditta ausiliaria.

art. 20.1.3 - Documento di Gara Unico Europeo-Progettista

Redatto in lingua italiana come da modello, predisposto dalla stazione appaltante, anch'esso da ritirare presso gli uffici della stazione appaltante o scaricabile dal sito www.comune.bonea.bn.it.

Lo stesso dovrà essere sottoscritto dal titolare, dal legale rappresentante, dal capogruppo R.T.I. e da persona legalmente autorizzata su ogni pagina con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di concorrente costituito, da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio (in questo caso è ammessa la presentazione della fotocopia della dichiarazione); nel caso di avvalimento la domanda dovrà essere compilata e sottoscritta anche dalla ditta ausiliaria (in questo caso è ammessa la presentazione della fotocopia della dichiarazione). La suddetta dichiarazione è parte integrante e sostanziale del bando di gara.

art. 20.1.4 - Attestazione di qualificazione

In corso di validità, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione di cui all'art. 87 del decreto legislativo 50/2016 nella categoria corrispondente e nella classifica adeguata ai lavori da assumere di cui all'art. 5) del presente disciplinare.

L'attestazione SOA dovrà riportare l'indicazione del possesso della certificazione di cui all'art. 63, comma 1, del DPR n. 207/2010.

Qualora l'attestazione SOA non riporti tale indicazione dovrà essere prodotta dichiarazione, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità ovvero della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale. La produzione della certificazione oppure della dichiarazione di qualità deve essere in originale o copia autenticata con le modalità del DPR n. 445/2000 e ciò in quanto trattandosi di certificazione di conformità a norme europee non sostituibili con autocertificazione.

Nel caso di concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia, si applica l'art. 82 del D.Lgs. n.50/2016 nonché dell'art. 62 del D.P.R. n.207/2010.

art. 20.1.5 - PASSOE

Di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC;

art. 20.1.6 - Avvalimento servizi tecnici

Nel caso di avvalimento sia del concorrente che del progettista il concorrente deve allegare alla domanda di partecipazione la documentazione indicata all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

art. 20.1.7 - Mandato collettivo speciale

(Solo nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari o GEIE già costituiti)

Occorre produrre mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito al mandatario per scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autenticata del consorzio o GEIE.

art. 20.1.8 - Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n.50/2016.

La cauzione deve essere pari al due per cento (**Euro 77.900,00**) del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara, e deve essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria, assicurativa o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. N.385/1993.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente in possesso delle certificazioni previste nel medesimo comma, potrà effettuare le riduzioni come indicate all'art. 14) del presente disciplinare.

art. 20.1.9 - Cauzione di cui all'art. 183, comma 13, primo periodo, del D.Lgs. n.50/2016.

L'offerta deve essere corredata da una cauzione, in misura pari al **2,5** per cento (**Euro 97.375,00**) del valore dell'investimento, per le spese sostenute per la presentazione della proposta. Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto diconcessione.

art. 20.2) Contenuto della Busta "B Offerta Tecnica"

Questa dovrà contenere, **a pena di esclusione della gara**, la seguente documentazione:

art. 20.2.1 - Progetto definitivo

Dovrà essere prodotto un progetto definitivo dell'intervento proposto, in base a quanto previsto dall'art. 24 all'art. 32 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. e precisamente:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche dei materiali e tecnologie usate ed in numero da stabilirsi a cura dell'offerente;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) grafici in numero di tavole sufficienti alla maggiore comprensione dell'intervento;
- e) studio di impatto ambientale;
- f) calcoli degli impianti
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) computo metrico non estimativo;
- j) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

Il progetto definitivo deve essere conforme alle impostazioni e alle linee essenziali dello studio di fattibilità posto a base di gara e potrà contenere varianti migliorative funzionali, tecnico-costruttive e impiantistiche. Il progetto deve essere firmato da tecnici abilitati secondo le norme vigenti.

art. 20.2.2 – Relazione

Per quanto riguarda i sub criteri, di cui al precedente art. 21 il proponente oltre agli elaborati del progetto definitivo redatto in conformità del DPR 207/2010 art. 24 dovrà presentare una relazione descrittiva per ogni sub criterio di massimo otto pagine, formato A4, oltre alla documentazione illustrativa (eventuali grafici, ecc.);

art. 20.2.3 - Convenzione

Una bozza di convenzione della concessione e relativi allegati (es: *specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione; cronoprogramma, capitolato di gestione, ecc.*) contenente quanto di seguito elencato:

- a) modalità di redazione del progetto esecutivo;
- b) la specificazione delle modalità di esecuzione dei lavori;
- c) la specificazione dei poteri di controllo dell'Amm.ne Aggiudicatrice, tramite il Responsabile del Procedimento, in fase di redazione del progetto esecutivo, in fase di esecuzione dei lavori, in materia di sicurezza e durante la fase di gestione dell'intervento;
- d) la specificazione delle caratteristiche dei servizi da prestare e della loro gestione;
- e) le modalità di revisione del Piano economico finanziario ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D. Lgs. n.50/2016;
- f) quadro sinottico di tutti i rischi, di qualsiasi natura, suscettibili di verificarsi, nel corso dell'intervento complessivo (dalla stipula del contratto al termine della concessione), con l'indicazione del soggetto (amministrazione aggiudicatarie o concorrente) che dovrà farsi carico di ogni singolo rischio, nel caso in cui esso si avveri;
- g) che il concessionario aggiudicatario nulla potrà prendere a nessun titolo dall'Amm.ne aggiudicatrice nel caso di impossibilità di realizzazione parziale o totale dell'opera per cause indipendenti dall'Amm.ne stessa (es. mancato rilascio e/o rilascio condizionato di nulla osta e delle autorizzazioni degli Enti competenti);
- h) eventuali condizioni di vantaggio per l'Amm.ne e per l'utenza;
- i) la previsione delle garanzie e coperture assicurative di cui al precedente punto 14;
- j) modalità di restituzione delle somme rendicontate dalla stazione appaltante per la redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica.

Si precisa che i rischi di costruzione (geologico, idrogeologico, archeologico, ecc.) e rischi derivanti dalla fase di gestione devono essere obbligatoriamente posti in capo al soggetto concessionario **a pena di esclusione** dalla gara.

N.B. (A pena di esclusione dalla gara, la bozza di convenzione non deve contenere riferimenti ed aspetti quantitativi che devono essere riportati soltanto nel piano economico - finanziario, di cui alla busta "C").

art. 20.3) Contenuto della Busta "C – Offerta Economica"

Questa dovrà contenere, **a pena l'esclusione**, la seguente documentazione:

art. 20.3.1 – Piano economico-finanziario

Il piano economico-finanziario, asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 o da altra società di revisione ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1996 del 23.11.1939, che documenti i principali indicatori della redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi che l'aggiudicatario dovrà sostenere nonché le tipologie di ricavo previste.

Dal piano si devono rilevare, **pena l'esclusione**, tra l'altro:

- a) il livello delle tariffe da praticare all'utenza;
- b) modalità di gestione della tariffa;
- c) rapporto debito/equity;
- d) i costi di gestione e dei singoli servizi;
- e) il valore residuale dell'investimento al netto dei previsti ammortamenti annuali;
- f) eventuale coinvolgimento di uno o più istituti finanziatori del progetto;
- g) l'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, comprensivo anche dei diritti sulle opera dell'ingegno di cui all'art. 2578 del D.Lgs. 50/2016 Civile.

Tale importo non può essere superiore al 2,5% del valore dell'investimento come desumibile dallo studio di fattibilità.

art. 20.3.2 – Offerta economica – temporale

L'offerta economica-temporale in bollo, resa sotto forma di dichiarazione e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, da redigere secondo l'allegato schema di offerta, contenente:

- a) la riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori rispetto a quelli previsti nello studio di fattibilità (espressa in percentuale ed in giorni naturali e consecutivi)
- b) la riduzione dei tempi per la redazione del progetto esecutivo rispetto a quelli previsti nello studio di fattibilità (espresso in percentuale ed in giorni naturali consecutivi);
- c) cronoprogramma dei tempi di esecuzione dei lavori proposti (in riduzione rispetto a quelli proposti);
- d) quadro economico del progetto definitivo;

e) computo metrico estimativo ed elenco prezzi unitari

N.B. *Tutti gli elaborati costituenti l'offerta tecnica e l'offerta economica – temporale di cui sopra, devono essere sottoscritti dai legali rappresentanti dei concorrenti; potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura. Nel caso di raggruppamento di imprese costituendo, gli elaborati devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppande corredate da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art.38, comma 3 del D.P.R.n.445/2000).*

Art. 21) Data di apertura delle offerte

La data di apertura delle offerte verrà comunicata ai concorrenti, con preavviso di almeno 3 giorni, all'indirizzo PEC dagli stessi indicati nell'istanza di partecipazione.

Art. 22) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte

Sono ammessi alle sedute pubbliche di gara i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al precedente art. 11), ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Art. 23) Procedura di gara – apertura delle buste

La Commissione giudicatrice, nel giorno ed ora fissati per l'apertura delle offerte, da comunicarsi a mezzo PEC, procederà in seduta pubblica, alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e al controllo della loro integrità e, una volta aperti, sulla base della documentazione amministrativa contenuta nella **busta "A - Documentazione Amministrativa**, procederà alla verifica e completezza della documentazione ivi contenuta.

Si rammenta che in caso di mancanza, incompletezza o altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, si procederà ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, con applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dal medesimo decreto, come descritto all'art. 17.5.

Nella successiva seduta pubblica, la commissione giudicatrice, procederà a verificare che nella **busta "B – Offerta Tecnica"** – siano presenti i documenti obbligatori e in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara.

La commissione giudicatrice, quindi, procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella **busta "B - Offerta Tecnica"** alla:

- valutazione del valore tecnico dei progetti definitivi presentati dai concorrenti;
- valutazione del contenuto della convenzione di concessione;
- all'attribuzione ai concorrenti dei relativi coefficienti, variabili tra zero ed uno, per i criteri e sub-criteri di valutazione qualitativi.

Successivamente, in seduta pubblica che si svolgerà in data e ora che verrà tempestivamente comunicata a mezzo PEC ai concorrenti partecipanti alla gara, la Commissione procederà:

- a) a comunicare ai concorrenti i punteggi attribuiti all'offerta tecnica:
- b) all'apertura della **busta "C – Offerta economica"**, contenente le offerte relativamente agli elementi quantitativi (tariffe da praticare all'utenza, durata della concessione, ecc.), procede ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali diversi per gli elementi quantitativi e per gli elementi qualitativi, sarà dichiarato miglior offerente il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per gli elementi di valutazione qualitativi. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi e qualitativi, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio.

Nella stessa seduta pubblica, la Commissione procederà, ai sensi degli artt. 97, comma 3 e segg., del D.Lgs. 50/2016, a valutare la congruità delle offerte formulate e a sottoporre a verifica quelle da ritenersi anomale *perché meritevoli di un punteggio complessivo pari o superiore ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara* informando di tale fatto il responsabile del procedimento.

Il RUP avvalendosi di organismi tecnici della stazione appaltante oppure dello stesso soggetto deputato all'espletamento della gara oppure di consulenti esterni, procede ai sensi degli art. 97 del D.Lgs. 50/2016, alla verifica della congruità delle offerte.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria finale e alla trasmissione dei verbali alla Centrale Unica di Committenza che a sua volta procederà, previa verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, all'individuazione del promotore.

Per la verifica del possesso dei requisiti meglio descritti nel paragrafo 13.1) si procederà mediante utilizzo della piattaforma ANAC o in assenza, così come previsto dall'art. 86 del D.Lgs. 50/2016 e all. XVII.

Per gli adempimenti successivi e consequenziali si rinvia all'art. 183, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016.

Art. 24) Ulteriori informazioni

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni:

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016. È in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di

differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto non verrà stipulato prima di 35 giorni decorrenti dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

- la stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016.
- i concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata ai fini della partecipazione alla gara, dopo la stipulazione del contratto di concessione.
- la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta, anche nella fase di esecuzione, la revoca dell'attestazione di qualificazione ai sensi dell'art. 84, comma 11, del D.Lgs. 50/2016.
- l'Amministrazione, per motivi di pubblico interesse, si riserva la facoltà di revocare la presente gara di appalto senza che le imprese partecipanti possano accampare diritti di sorta e senza alcun rimborso per ogni eventuale spesa sostenuta.
- le spese contrattuali (diritti di segreteria, imposta di registrazione, bolli ecc.) sono a totale carico dell'aggiudicatario;
- le spese sostenute dalla stazione appaltante per la pubblicazione del bando di gara sulla GURI, saranno rimborsate dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.
- L'aggiudicatario dopo trenta giorni dalla sottoscrizione del contratto dovrà rimborsare le spese sostenute da questa amministrazione per la redazione dello studio di fattibilità;
- il concessionario è obbligato al rispetto dei vincoli sulla tracciabilità dei flussi finanziari contenute nella Legge n.136/2010 es.m.i.;
- qualora il promotore non si presenti per la firma del contratto di concessione nei termini stabiliti dall'Amministrazione con comunicazione scritta, sarà dichiarato decaduto e sarà incamerata la garanzia di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016
- per eventuali controversie relative all'esecuzione del contratto di concessione si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 205 e 206 del D.Lgs. n. 50/2016. È espressamente esclusa la competenza arbitrale;
- eventuale ricorso potrà essere presentato innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale CAMPANIA – sezione di Benevento, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente bando, ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.lgs. n.104/2010.
- ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 "*D.Lgs. 50/2016 in materia di protezione dei dati personali*", si precisa che i dati forniti dai partecipanti saranno utilizzati esclusivamente ai fini della procedura di gara in argomento e per lo svolgimento del successivo rapporto contrattuale;
- per quanto non previsto nel presente disciplinare si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di appalti di opere pubbliche (D.Lgs. n. 50/2016 e D.P.R. n.

207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria;

- il Bando di gara verrà pubblicato sulla GURI – GUUE – BURC Campania sulla piattaforma digitale dell'ANAC e, per estratto, su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e su n. 2 quotidiani a diffusione locale sull'Albo pretorio on.line dell'amministrazione appaltante e sul sito internet del Comune di Bonea, all'indirizzo: www.comune.bonea.bn.it

Le imprese che intendano partecipare alla presente procedura devono essere iscritte e accreditate nella Piattaforma ASMECOMM alla sezione Albo fornitori e professionisti alla categoria 5 - edilizia e costruzioni.

La ditta concorrente – in caso di aggiudicazione - si obbliga a corrispondere ad “Asmel Consortile S. c. a r.l.” il corrispettivo del servizio per le attività di gara fornite dalla stessa e per l'uso della piattaforma “Asmecomm”, nella misura di € 30.000 + 0,75% sulla parte eccedente euro 2.000.000, per importo a base di gara compreso tra euro 2.000.000 e fino a euro 5.000.000.

La presente obbligazione costituisce elemento essenziale dell'offerta. La stessa, a garanzia della validità dell'offerta, dovrà essere prodotta all'interno del plico della Documentazione Amministrativa utilizzando l'allegato modello “Atto Unilaterale d'Obbligo” sottoscritto con firma leggibile, dal Legale rappresentante o da un suo procuratore, del partecipante. Si evidenzia che l'obbligazione, essendo parte integrante dell'offerta, è da considerarsi elemento essenziale dell'offerta presentata e pertanto, in mancanza della stessa, l'offerta sarà considerata irregolare ai sensi dell'art. 59, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 25) Spese generali (Gara e conculenza; Procedura, Conculenza e di Contratto)

- Entro 40 (quaranta) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, e comunque prima della sottoscrizione del contratto di servizio (comunque successivamente il decorso del termine ultimo per l'impugnativa dell'aggiudicazione definitiva al Tar) l'impresa deve corrispondere al Comune di Bonea la somma per la liquidazione delle spese di gara e di consulenza così distinte:
 - € 15.000,00 oltre IVA, per spese di gara;
 - € 10.000,00 per attività o lavori e/o sponsorizzazioni a favore del Comune.

Oltre le spese per il fondo per la progettazione e l'innovazione che sarà determinato con apposito atto.

- Le spese e gli oneri fiscali inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario dovrà corrispondere annualmente al Comune, entro il 31/01, a rifusione dei costi che lo stesso Comune dovrà sostenere per lo svolgimento dei compiti di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sull'attività in gara, come previsto all'art. 14 comma 1 del D.Lgs. n° 164/2000, la somma forfettaria di:

- € 1.200,00;

soggetta a rivalutazione secondo l'indice ISTAT FOI, siccome previsto al punto 25.3 del contratto di servizio

ALLEGATI:

Sono parte integrante del presente disciplinare i seguenti documenti:

Allegato 1 – Modello di domanda di partecipazione alla gara (**A**);

Allegato 2 – Modello **DGUE**;

Allegato 3 – Schema per l'Offerta economica - temporale (modello **A1**);

Allegato 4 – Schema dell'Atto unilaterale d'obbligo (modello **B**);

Allegato 5 – Schema per la Dichiarazione esplicativa – delle condizioni di vantaggio competitivo (modello **C**);

Allegato 6 – Dichiarazione unilaterale (modello **D**).

F.to Il Responsabile del Procedimento

(Arch. Izzo Salvatore)

.....